



COMUNE DI PRATO

Determinazione n. **1617** del **08/06/2018**

Oggetto: **Pista ciclopedonale Prato Vaiano - D.C.C. n. 43 del 31/05/2018
riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio. Assunzione
impegni di spesa.**

Proponente:
Gare, Provveditorato e Contratti

Unità Operativa proponente:
Atti immobiliari e Espropri

Proposta di determinazione
n. 2018/346 del 08/06/2018

Firme:

- Gare, Provveditorato e Contratti



Il Dirigente

Visto l'art. 1 della L.296/2006, poi modificata dalla L. 94/2012, che prevede: al comma 449 la possibilità per le amministrazioni pubbliche di cui all'art.1 del dlgs n. 165/2001 di ricorrere alle convenzioni della Consip S.P.A. per l'acquisto di beni e servizi, ovvero di utilizzarne i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti; al comma 450 l'obbligo per le stesse amministrazioni pubbliche, di acquistare beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario, attraverso il mercato elettronico della pubblica amministrazione. Dal controllo effettuato sul sito web per gli acquisti della pubblica amministrazione www.acquistiinretepa.it non risultano offerti i beni/servizi oggetto della presente determinazione.

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art 6 bis della L. 241/1990 come introdotto dall'art.1, comma 41, della L. 6 novembre 2012, n. 190;

Vista la D.C.C. n.31 del 19/04/2018 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 e relativi allegati;

Vista inoltre la D.G.C. n. 153 del 08/05/2018 con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione (Peg) 2018-2020 integrato con il Piano della Performance;

Richiamato l'obiettivo di Peg cod. 2018 SE00 – gestione ordinaria gare, appalti espropri.

Vista la D.C.C. n.31 del 19/04/2018 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 e relativi allegati;

Vista inoltre la D.G.C. n. 153 del 08/05/2018 con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione (Peg) 2018-2020 integrato con il Piano della Performance;

Richiamato l'obiettivo di Peg cod. 2018 SE00 – gestione ordinaria gare, appalti espropri.

Dato atto che:

in data 01/10/1998 l'Amministrazione Provinciale di Prato, le Amministrazioni Comunali di Prato e Vaiano ed il Consiag S.p.A. stipularono un Accordo di programma per realizzare una pista ciclopedonale e sottostante acquedotto che partendo da Prato correndo lungo l'asse del fiume Bisenzio raggiungesse Vaiano;

- In data 01/07/2002, per effetto del subentro di Publiacqua S.p.A. a Consiag S.p.A. nella gestione del Sistema Idrico Integrato, veniva stipulato un secondo Accordo di programma al presente atto, sottoscritto anche dalla società Publiacqua S.p.A. la quale si faceva carico della realizzazione dei lavori di acquedottistica e della pista ciclopedonale, della gestione tecnica dell'intera opera, della direzione lavori e del collaudo, mentre i Comuni di Prato e di Vaiano si impegnavano ad adeguare i propri strumenti urbanistici ed approvare i progetti con relativa dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere;

- Con. D.G.C. n. 46 del 29/01/2003 il Comune di Prato approvava il progetto dei lavori, il piano particellare di esproprio e dichiarava la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dei lavori di che trattasi;



- L'immissione in possesso delle aree, disposta con Decreto P.G. n. 19033 del 25/03/2003, veniva effettuata in data 15/05/2003.

- Con delibera G.C. n. n. 411 del 24/07/2007 veniva dato atto che i lavori ricadenti nel territorio del Comune di Prato erano sostanzialmente terminati;

- Il Servizio Espropri dell'A.C. con note P.G. nn. 27876 del 28/03/2007, 55706 del 14/06/2007, 63395 del 05/07/2007, 1838 del 07/01/2008, indirizzati oltre che alla società Publiacqua S.p.A., al Collegio di Vigilanza e al R.U.P., ha più volte e tempestivamente:

segnalato che il termine per concludere la procedura espropriativa in oggetto scadeva con il compimento dei cinque anni dalla dichiarazione di Pubblica Utilità e quindi il 29/01/2008;

sollecitato Publiacqua a fornire la documentazione, di sua competenza secondo l'art. 2 dell'Accordo di Programma, quali frazionamenti e perizie di stima, necessari per la prosecuzione del procedimento di esproprio e l'emanazione del decreto di esproprio per l'acquisizione al patrimonio comunale degli immobili interessati dall'intervenuta realizzazione delle opere, sull'indispensabile premessa che fossero rese disponibili le risorse a suo tempo versate da tutti gli Enti sottoscrittori dell'Accordo di Programma necessarie per il pagamento delle indennità di esproprio;

- Fu inoltre fatto presente che il superamento del termine per l'adozione del decreto di esproprio avrebbe fatto diventare abusiva l'occupazione dei terreni disposta con il citato Decreto di occupazione d'urgenza P.G. n. 19033/2003, con tutte le conseguenze del caso;

- Alle suddette richieste la società Publiacqua S.p.A. non ha mai dato riscontro, la pubblica utilità è venuta a scadere in data 29/01/2008 senza l'emissione del Decreto di esproprio, dando luogo all'occupazione senza titolo dei beni occorsi alla realizzazione delle opere;

Preso atto che:

- I signori Sabbi Rossano e Sabbi Cristina proprietari della aree individuate al catasto terreni di Prato al foglio 25 con il mappale 50 per porzione di mq. 1.286 ca ed i signori Bartoletti Franco, Lenzi Franco Eugenio, Santi Rodolfo, Cioni Franco, Cioni Enrico, proprietari delle aree individuate al catasto terreni di Prato al foglio 26 con i mappali 1 e 2 porzione di complessivi mq. 1.412 ca hanno avanzato ricorsi, rispettivamente n. 674/2014 e n. 606/2014 avanti al T.A.R. Toscana, per chiedere in via principale la restituzione dei beni occupati dal sedime della Pista ciclopedonale, previa riduzione in pristino a spese e cura del Comune di Prato, ed in subordine il risarcimento del danno subito per la trasformazione delle aree intervenuta in seguito alla realizzazione delle opere;

Con sentenze n. 1070/2017 e n. 1076/2017 il T.A.R. Toscana ha condannato il Comune di Prato, quale autorità espropriante, a rifondere il danno subito dai ricorrenti per la perdita della materiale disponibilità del fondo, oltre alla refusione delle spese di legali e delle competenze per le prestazioni professionali spettanti all'Agenzia delle Entrate;

- Con le sentenze citate il T.A.R. Toscana ha condannato inoltre l'Autorità espropriante ad adottare, entro il termine di 90 giorni dal deposito delle sentenze, le determinazioni in ordine al trasferimento della proprietà dei beni, anche mediante procedura di acquisizione sanante prevista dell'art. 42 bis del D.P.R. n. 327 del 08/06/2001, ovvero alla restituzione delle aree, previa remissione in pristino a propria cura e spese;

Atteso che:

- Per l'esecuzione delle sentenze erano stati avviati i contatti con le controparti che inaspettatamente, con atti notificati al Comune di Prato in data 22/02/2018, proponevano



ricorso al T.A.R. Toscana per l'ottemperanza al giudicato formatosi con le sentenze n. 1070 del 12/09/2017 e n. 1076 di pari data, lamentando la mancata esecuzione del giudicato e per veder condannato il Comune di Prato ad adottare le determinazioni opportune in ordine al trasferimento della proprietà dei beni;

- Inoltre in data 16/02/2018 erano stati notificati al Comune di Prato nuovi ricorsi avanti la Corte di Appello di Firenze con cui i medesimi attori chiedono di veder rideterminati i valori attribuiti ai beni dall'Agenzia delle Entrate quale ente verificatore incaricato dal T.A.R. Toscana, nonché il risarcimento del valore dei soprassuoli arborei;

- Con deliberazione n. 43 del 31/05/2018 è stata riconosciuta la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalle citate sentenze e disposta l'acquisizione al patrimonio comunale dei beni di che trattasi mediante le procedure previste all'art. 42 bis del D.P.R. n. 327/2001

- Con decreti Rep. n. 32113 e n. 32114 del 01/06/2018 sono stati acquisiti al patrimonio comunale gli immobili occupati dal sedime della Pista ciclopedonale, rispettivamente di proprietà dei sigg.ri Sabbi Rossano e Sabbi Cristina e Bartoletti Franco ed altri sotto la condizione sospensiva del deposito degli indennizzi spettanti ai sensi dell'art. 20, comma 14 del D.P.R. n. 327/2001;

- Le somme occorrenti sono di seguito dettagliate:

1) Sigg.ri Sabbi Cristina, Sabbi Rossano

€ 18.034,00 risarcimento danno patrimoniale
€ 1.803,40 risarcimento danno non patrimoniale
€ 7.077,73 indennità occupazione legittima
€ 1.411,01 interessi legali su occup. legittima
€ 9.249,22 risarcimento occupazione illegittima
€ 37.575,36

€ 3.011,00 prestazioni professionali rese dell'Agenzia delle Entrate - Territorio
€ 1.600,00 quota parte spese tecniche frazionamenti catastali redatti da Publiacqua
€ 6.500,00 spese legali avvocato di controparte
€ 7.100,00 spese per registrazione atti presso l'Agenzia delle Entrate
€ 18.211,00

€ 55.786,36 Totale

2) Sigg.ri Bartoletti Franco, Lenzi Franco Eugenio, Santi Rodolfo, Cioni Franco, Cioni Enrico

€ 24.290,00 risarcimento danno patrimoniale
€ 2.429,00 risarcimento danno non patrimoniale
€ 9.533,00 indennità occupazione legittima
€ 1.900,57 interessi legali su occup. legittima
€ 12.457,78 risarcimento occupazione illegittima
50.610,35

€ 3.011,00 prestazioni professionali rese dell'Agenzia delle Entrate-Territorio
€ 1.600,00 quota parte spese tecniche frazionamenti catastali redatti da Publiacqua
€ 6.500,00 spese legali avvocato di controparte
€ 8.100,00 spese per registrazione atti presso l'Agenzia delle Entrate
€ 19.211,00

€ 69.821,35 Totale

Le risorse complessive occorrenti per le posizioni di cui ai punti 1) e 2) ammontano ad €



125.607,71= (centoventicinquemilaseicentosette/71);

Atteso inoltre che:

- In base all'Accordo di Programma del 01/07/2002 la società Publiacqua S.p.A. è obbligata a sostenere i costi, nella percentuale del 53% mentre il rimanente 47% è posto a carico all'Amministrazione comunale;
- La predetta società Publiacqua, come disciplinato dal citato Accordo di Programma, ha provveduto a redigere i necessari elaborati tecnici ed i frazionamenti catastali, pertanto le relative spese, quantificate presuntivamente per la quota parte a carico del Comune di Prato, in complessivi € 3.200,00 sono da impegnare a favore della predetta società e saranno da liquidare in seguito alla relativa richiesta di pagamento;
- Le somme occorrenti per gli indennizzi, le spese accessorie, eccetto la quota parte dei costi per spese tecniche sostenuti da Publiacqua, verranno anticipate dal Comune di Prato quale Autorità espropriante in esecuzione delle citate sentenze n. 1070/2017 e n. 1076/2017 del T.A.R. Toscana,
- A seguito dei titoli comprovanti la spesa verrà richiesto a Publiacqua S.p.A. il versamento nelle casse comunali della quota di loro spettanza quantificata in € 64.876,09= così determinata: € 125.607,71 – € 3.200,000 (q.p. spese tecniche a carico del Comune) = € 122.407,71 x 53%, salvo l'eventuale successiva rideterminazione in via amministrativa e/o giudiziale degli indennizzi e delle spese accessorie;
- Con successivo provvedimento verrà assunto l'accertamento di entrata della somma predetta di € 64.876,09 sui capitoli che verranno istituiti in seguito ad apposita richiesta di variazione di bilancio;
- Dato atto che l'importo complessivo da liquidare pari a complessivi € 125.607,71= (centoventicinquemilaseicentosette/71) trova copertura finanziaria sul Bilancio del corrente anno come segue:

€ 99.041,73 Titolo II Cap. U. 6955/13 ad oggetto: Espropri – Debiti fuori bilancio

€ 26.565,98 Titolo I Cap. U. 243/1 ad oggetto: Altri oneri da contenzioso - Debiti fuori bilancio

Occorre col presente atto assumere gli impegni di spesa sui capitoli predetti per la liquidazione e/o il deposito presso il M.E.F. Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze degli indennizzi e per la liquidazione delle spese accessorie relative alle acquisizioni sananti disposte con i Decreti Rep. n. 32113 e n. 32114 emessi in data 01/06/2018.

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Visto il vigente Regolamento di contabilità del Comune di Prato;

Dato atto che la presente determinazione sarà esecutiva con l'apposizione del VISTO di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, da parte del Dirigente del Servizio Finanze e tributi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Determina

1) di assumere, per le motivazioni indicate in premessa, gli impegni di spesa per il deposito presso il M.E.F. Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze degli indennizzi relativi ai beni acquisiti al patrimonio comunale con i Decreti Rep. n. 32113 e n. 32114 del 01/06/2018 e per



la liquidazione delle spese accessorie, tecniche, giudiziarie e per la registrazione degli atti presso la competente Agenzia delle Entrate.

2) di provvedere con successivi atti alla liquidazione delle somme dovute.

3) di provvedere, sulla base dei titoli comprovanti la spesa, a richiedere alla società Publiacqua S.p.A. il versamento nelle casse comunali della somma di € 64.876,09 quale quota parte degli indennizzi e spese accessorie loro spettanti.

4) di provvedere con successivi atti all'accertamento della predetta somma sui capitoli di bilancio che verranno appositamente istituiti.

5) di dare atto che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al competente TAR entro 30 giorni.

Movimenti Contabili:

Tipo	Capitolo	Soggetto	Importo
Impegno	2018 U 6955/13 01.05.2	67983	17.180,47
Impegno	2018 U 6955/13 01.05.2	24122	17.180,48
Impegno	2018 U 6955/13 01.05.2	31498	9.256,15
Impegno	2018 U 6955/13 01.05.2	67984	9.256,15
Impegno	2018 U 6955/13 01.05.2	67985	9.256,16
Impegno	2018 U 6955/13 01.05.2	67986	9.256,16
Impegno	2018 U 6955/13 01.05.2	67987	9.256,16
Impegno	2018 U 6955/13 01.05.2	33599	15.200,00
Impegno	2018 U 6955/13 01.05.2	34930	3.200,00



Impegno	2018 U 243/1 01.05.1	67983	1.607,21
Impegno	2018 U 243/1 01.05.1	24122	1.607,20
Impegno	2018 U 243/1 01.05.1	31498	865,92
Impegno	2018 U 243/1 01.05.1	67984	865,92
Impegno	2018 U 243/1 01.05.1	67985	865,91
Impegno	2018 U 243/1 01.05.1	67986	865,91
Impegno	2018 U 243/1 01.05.1	67987	865,91
Impegno	2018 U 243/1 01.05.1	153	13.000,00
Impegno	2018 U 243/1 01.05.1	61373	6.022,00

Firmato da:

POLI LUCA

codice fiscale IT:PLOLCU60M07G713M

num.serie: 38753097446466486156005874394645845510

emesso da: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

valido dal 18/10/2016 al 19/10/2019